

Sistema di Gestione della sicurezza e della salute sul lavoro: uno strumento per un continuo miglioramento

Cosa sono i Sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro e come possono aiutare a prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro?

Oggi, le strategie globali per la sicurezza e la salute sul lavoro (SSL) consistono principalmente nell'instaurare e mantenere una cultura nazionale di prevenzione, nonché nell'introdurre un approccio sistemico di gestione della SSL. Un Sistema di gestione della SSL (SGSSL) può essere considerato un importante strumento di prevenzione per gestire in modo efficace i pericoli e i rischi sul luogo di lavoro: si basa sui criteri, sulle norme e sui risultati in materia di SSL e, soprattutto, mira a istituire un meccanismo globale e strutturato che guidi l'azione, sia dei dirigenti che dei lavoratori, nell'attuazione delle misure per la sicurezza e la salute. Un SGSSL segue un approccio logico e progressivo per determinare ciò che deve essere fatto e qual è il modo migliore per farlo, per monitorare i progressi, valutare quel che è stato realizzato ed identificare eventuali margini di miglioramento. Inoltre, aspetto forse ancora più importante, è un meccanismo progettato in vista di un miglioramento costante e continuo.

Qual è il ruolo dell'ILO nel promuovere i Sistemi di gestione della SSL?

Le Linee Guida dell'ILO sui Sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro (*Guidelines on Occupational safety and health management systems*), adottate nel 2001, sono diventate il punto di riferimento per lo sviluppo delle norme in materia di SGSSL, e il modello più utilizzato a livello nazionale ed aziendale. L'ILO fornisce assistenza tecnica ai paesi che sono interessati ad attuare un proprio sistema di gestione della SSL ed offre corsi di formazione in materia. Inoltre, l'approccio sistemico per la gestione della SSL sarà uno dei principali temi di discussione durante il XIX Congresso Mondiale sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro, co-organizzato dall'ILO, che si terrà nel mese di settembre ad Istanbul. Per maggiori informazioni sul Congresso www.safety2011turkey.org.

Potrebbe darci qualche esempio concreto?

Paesi come Argentina, Brasile, Israele e Irlanda hanno formalmente riconosciuto le Linee Guida dell'ILO come modello per la promozione nazionale o come punto di partenza per l'elaborazione di proprie linee guida per i SGSSL adatte alle specifiche esigenze nazionali. L'organizzazione francese per la standardizzazione (AFNOR) promuove le Linee Guida dell'ILO in base alla risoluzione del proprio comitato responsabile per le strategie di SSL. La ex Repubblica Jugoslava di Macedonia ha da poco avviato un programma triennale per l'attuazione dell'ILO-SSL 2001 nelle medie e grandi imprese. In Giappone sono state sviluppate delle linee guida specifiche a partire dal modello proposte nelle Linee Guida dell'ILO.

In che modo i Sistemi di gestione della SSL possono contribuire all'attuazione delle politiche nazionali?

Posto che la sicurezza e la salute sul lavoro rappresenta un ambito complesso che dipende dall'intervento di numerose discipline e stakeholder, l'utilizzo di un approccio di gestione sistemico può contribuire ad accrescere la coerenza, il coordinamento, la semplificazione e la rapidità nell'introdurre i requisiti normativi all'interno di tutte le misure per la SSL adottate a livello nazionale.

Perché i Sistemi di gestione della SSL sono importanti per le imprese?

L'attuazione e il rispetto dei requisiti di SSL, previsti dalla legge e dai regolamenti nazionali, sono responsabilità dei datori di lavoro. Utilizzare un approccio sistemico per la gestione della SSL in un'impresa garantisce che il livello di protezione e prevenzione sia continuamente valutato e migliorato. In ogni caso, i Sistemi di gestione non dovrebbero essere visti come un rimedio universale ed è fondamentale che le organizzazioni analizzino le proprie necessità in relazione alle risorse disponibili prima di adottare i propri sistemi di SSL.

In che modo i lavoratori possono contribuire all'attuazione dei Sistemi di gestione della SSL?

I SGSSL non possono funzionare correttamente senza un dialogo sociale efficace che si sviluppi, ad esempio, attraverso i comitati congiunti sulla sicurezza e la salute o gli accordi di contrattazione collettiva. I lavoratori e i loro rappresentanti dovrebbero avere l'opportunità di partecipare pienamente alla gestione dei SGSSL. Un SGSSL può essere efficace solo quando tutti gli *stakeholder* condividono la responsabilità del suo mantenimento.

In che modo questi sistemi possono essere applicati ai settori ad alto rischio?

I settori della chimica e dell'energia (che si tratti di nucleare, carbone o petrolio), sono ad alto rischio e sono stati i primi settori produttivi ad introdurre ed utilizzare i SGSSL. I più grandi incidenti industriali, come l'esplosione di una nube di cicloesano a Flixborough nel Regno Unito nel 1974, la fuoriuscita di isocianato di metile nella città di Bhopal che nel 1984 ha causato la morte di migliaia di persone in India, l'esplosione e lo scioglimento del nocciolo della centrale nucleare di Cernobyl nel 1986 o, più di recente, l'esplosione da nitrato di ammonio nell'impianto AZF in Francia nel 2001, mostrano la potenzialità degli stabilimenti industriali di causare catastrofi e le conseguenze del malfunzionamento della gestione della SSL. Molti di questi eventi hanno stimolato lo sviluppo di strumenti normativi e tecnici volti a introdurre procedure più stringenti per la valutazione dei pericoli e dei rischi. L'ILO ha elaborato un manuale sul controllo dei rischi principali (*Major Hazard Control*, 1993), al fine di aiutare i paesi a sviluppare i sistemi e programmi di controllo per gli stabilimenti a più alto rischio.

Fornendo un approccio logico, coerente e progressivo, i SGSSL possono essere efficaci nel ridurre gli incidenti in questi settori. Inoltre, questi sistemi possono essere adattati per gestire i rischi specifici di un'industria o di un processo produttivo, in particolare per i settori ad alto rischio, dove l'attuazione di misure preventive e protettive richiede una valutazione completa ed strutturata dei rischi.